



N. 1265 di Rep.

N. 325 di Fasc.

Costituzione della Associazione
denominata "Associazione Italiana Traduttori
ed Interpreti", con sede in Milano.

Repubblica Italiana

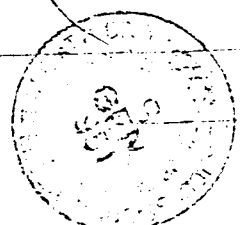
L'anno mille novecento cinquanta il giorno
trentuno del mese di dicembre in Biella e
nel mio studio in Viale Matteotti, n. 9;

Avanti a me dr. Peta Guido di Giuseppe,
notario iscritto presso il Collegio Notarile di
Biella, città di mia residenza; non as-
sistito da testimoni per espressa rinuncia
fatta col mio consenso dai comparenti av-
te i requisiti di legge;

Sono presenti i signori:

- De Montagu Enrico fe Bugenio, un-
piegato, nato a Milano e residente a Biella;
- Fereoli Enrico fe Giuseppe, nato a Pa-
ma e residente a Biella, insegnante;
- Boda Leonardo di Giuseppe, impiegato,
nato a Torino e residente a Biella;
- Serani Biudo fe Ettore, rappresen-
tante, nato a Firenze e residente a Milano;
- Bellia Giulio fe Aldo, in De Montagu,

TRIBUNALE CIVILE DI BIELLA
 CAUSA N. 100061
 IL PRODOTTORE
 100061
 1951 GEN 26



nata e residente a Biella, iniegata,
tutti di mia conoscenza e della cui identità
personale io sono certo.

Il medesimo mi richiedo di far risultare
per atto pubblico dei seguenti loro accordi:

Essi dichiarano che intendono tra loro costi-
tuire una associazione, assolutamente
apolitica, a scopo culturale e di assisten-
za professionale tra i traduttori ed inter-
preti italiani, essendo essi stessi tutti citta-
dini italiani.

La associazione tra loro costituita ha la
denominazione di "Associazione Ita-
liana Traduttori ed Interpreti" con
sede in Milano, Via P. Marocco, 20.

La durata dell'associazione è illimitata
e potrà essere sciolta per deliberazione della
maggioranza dell'assemblea.

L'associazione avrà un fondo comune co-
stituito dalle quote di ammissione ed an-
nuali dei soci; ed avrà un patrimonio
di destinazione costituito dai acquisti e
lasciti fatti all'Associazione nei modi con-
sentiti dalla legge.

Le norme che regolano l'ammissione di

121

nuovi soci, il funzionamento e l'amministrazione dell'Associazione, gli organi ed i poteri dei medesimi, e lo scioglimento dell'Associazione, sono state determinate e riassunte in uno "statuto" redatto a cura degli stessi soci promotori i quali lo approvano e che, previa lettura da me notaio data ed sottoscritta da parte dei medesimi e di me notaio, viene allegato al presente atto segnandolo sotto la lettera A) per farne parte integrante e sostanziale.

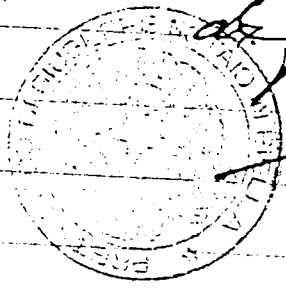
In tanto che, per ragioni di organizzazione, l'Associazione non potrà eleggere il proprio Consiglio Direttivo come previsto nello statuto, l'Associazione stessa sarà retta da un Comitato Direttivo, formato dai signori: De Montagu Enrico, Ferrioli Enrico, e Ferrioli Biudo, con tutti i poteri di competenza del Consiglio, compreso quello della rappresentanza processuale dell'Associazione.

Del che richiesto io notaio ho ricevuto il presente atto che è stato scritto di una mano su tre fogli per intero tre facciate.

e poche righe della quarta; di esso lo
 dato lettura ai sopracostituiti signori
 i quali lo approvano pienamente nel
 contenuto e verso lo sottoscrivono -
 Al seguito, si cancella la parola interli-
 neata dicente « tre » -

Postilla letta ed approvata come
 sopra dalle parti con l'atto -

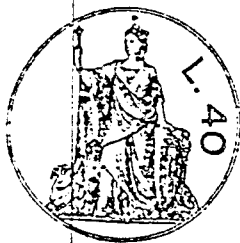
Luigi de Montez
 Guido Serais
 Leonardo Ador
 W. M. M. Moli
 Giulio Bellini de Montez
 de Guido Peta - notaio



Specifica

bellata L.	32
procedere	80
	50
	320
	80
	177
	431
	297
Totale	1390

[Handwritten signature]



ASSOCIAZIONE ITALIANA TRADUTTORI ED INTERPRETI

= Sede in Milano =

S T A T U T O

Art. 1 - L'Associazione Italiana Traduttori ed Interpreti, con sede in Milano, è un'organizzazione professionale assolutamente apolitica che svolge la sua attività in territorio italiano. Compatibilmente con le leggi essa potrà associarsi a consorelle estere.

Art. 2 - L'Associazione ha i seguenti scopi:

- a) tutelare gli interessi morali e materiali della categoria e curare la sua valorizzazione anche mediante azione tendente a promuovere una legislazione che riconosca ai traduttori ed interpreti un preciso status giuridico professionale;
- b) stipulazione di contratti di lavoro, fissazione di tariffe ed esercizio di azione conciliatrice nelle controversie di lavoro della categoria;
- c) assistenza tecnico professionale ai Soci;
- d) collaborazione fra i Soci.

Art. 3 - L'Associazione comprende Soci Onorari e Soci Ordinari. La nomina a Socio è di competenza del Consiglio.

La qualifica di Socio Onorario, che ha valore esclusivamente simbolico, può essere conferita ad eminenti

personalità di associazioni estere affini.

Posseno essere nominati Soci Ordinari coloro che, oltre a presentare i requisiti generali e morali necessari all'esercizio di una professione, siano in possesso di almeno uno dei seguenti requisiti tecnico professionali:

a) abbiano eseguito traduzioni di particolare importanza per case editrici, enti o privati, o comunque rivestano presso enti la qualifica di traduttore od interprete;

b) risultino iscritti ad albi ufficiali di traduttori ed interpreti presso Tribunali, Camere di Commercio, rappresentanze diplomatiche ed enti affini;

c) esercitino, almeno come attività secondaria, quella di traduttore od interprete e siano in possesso di un titolo di studio di scuole medie superiori;

d) siano laureati in lingue o muniti di titolo estero equipollente;

e) possiedano, a giudizio del Consiglio, anche al di fuori dei casi precedenti, le idoneità alle funzioni di traduttore od interprete.

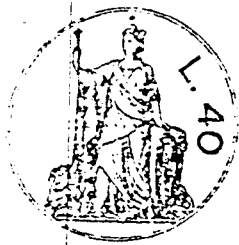
Art.4 - I Soci Ordinari corrispondono una quota annua di adesione fissata di anno in anno dal Consiglio.

Leonardo Colaninno
Amministratore

Luigi De Vito
Amministratore

Quinto Petta - notaio

4
7



La qualità di Socio si perde per dimissioni o per radiazione deliberata dal Consiglio per morosità o gravi motivi. Il Socio radiato può ricorrere all'Assemblea.

Art. 5 - L'Assemblea, costituita da tutti i Soci Ordinari, è l'organo sovrano dell'Associazione.

Sono di sua competenza le nomine a Consigliere e a Revisore dei conti, l'approvazione del preventivo del consuntivo e delle relazioni morali del Consiglio e le modifiche statutarie.

L'Assemblea si riunisce in via ordinaria entro il 31 marzo di ogni anno e in via straordinaria su richiesta del Presidente, del Consiglio direttivo o di almeno un quinto dei Soci. La sua convocazione avviene mediante diramazione di dettagliati inviti almeno quindici giorni prima.

Per la validità delle riunioni occorre, in prima convocazione, la presenza di almeno un quinto dei Soci; mentre, in seconda convocazione, le riunioni sono valide qualunque sia il numero dei presenti.

Ciascun Socio ha diritto ad un voto. Sono ammesse le deleghe scritte. Le deliberazioni vengono prese a maggioranza assoluta dei votanti.

Apposito regolamento, emanato dall'Assemblea, integra le norme relative al suo funzionamento.

Art. 6. - L' Associazione è retta da un Consiglio Direttivo di sette Soci eletti ogni anno e rieleggibili. Sono di competenza del Consiglio tutte le decisioni non espressamente demandate all' Assemblea dal presente statuto.

Il Consiglio si riunisce in via ordinaria ogni tre mesi e, in via straordinaria, ogni volta che il Presidente o tre Consiglieri lo richiedano. Apposito regolamento ne disciplina ulteriormente il funzionamento.

Art. 7 - Il Consiglio elegge nel suo seno un Presidente, un Vice Presidente, un Segretario e un Tesoriere. In caso di vacanze esso provvede, sempre nel suo seno, alle sostituzioni. E' ammesso, in caso di necessità, l' accentramento di più cariche nella stessa persona. Qualora i Consiglieri siano ridotti, per dimissioni od altro, a meno di quattro, viene convocata un' Assemblea straordinaria per l' elezione di un Consiglio di Reggenza che rimane in carica sino alla riunione dell' assemblea ordinari annuale.

Art. 8 - Il Presidente rappresenta, anche in giudizio, e dirige l' Associazione e ne presiede il Consiglio e l' Assemblea. Il Vice Presidente lo sostituisce in caso di impedimento.

A giudizio del Presidente possono essere sostituiti

ti alle riunioni degli organi sociali referendum fra i membri dei medesimi.

Il Segretario custodisce il sigillo, i documenti e la corrispondenza; controfirma i documenti ufficiali, redige i verbali e rappresenta l'Associazione in tutti gli affari ordinari.

Il Tesoriere cura la gestione economica e contabile dell'Associazione secondo le deliberazioni degli organi sociali; redige lo schema del preventivo e compila il consuntivo.

Art. 9 - L'anno sociale e l'esercizio finanziario coincidono con l'anno civile.

Ogni anno l'Assemblea nomina due revisori dei conti effettivi ed uno supplente che esaminano il conto consuntivo presentando all'Assemblea una relazione in merito.

Art. 10 - Il patrimonio sociale consiste dei beni e valori che per lasciti od altro potranno pervenire all'Associazione.

Le entrate sono costituite dalle quote sociali, dalle rendite e dalle liberalità non destinate ad incremento del patrimonio sociale, dal ricavo netto della vendita di eventuali pubblicazioni e dal prodotto di ogni altra attività dell'Associazione.

Art. 11 - L'Associazione è costituita per un pe-

riodo illimitato e potrà essere sciolta soltanto
con un voto dell' Assemblea che in tal caso stabi-
lirà le norme per la liquidazione.

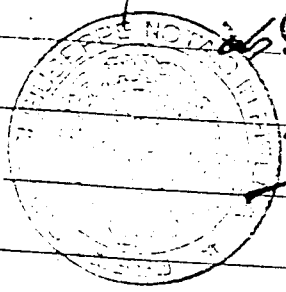
Art. 12 - Il Consiglio potrà emanare regolamenti
integrativi ed interpretativi del presente statuto
purché conformi ai principi generali del medesimo.
Potrà pure conferire cariche speciali, istituire
delegazioni e creare comitati consultivi o di altro
genere.

Biella, li 31 dicembre 1950.

Luigi de Montez
Guido Peta

Leonardo Peta
E. M. Peta

fratello Bellio in de Montez



Guido Peta - notaio

10

Ministero di Grazia e Giustizia
ARCHIVIO NOTARILE DISTRETTUALE
— BIELLA —

Copia conforme all'originale conservato in Archivio.
La presente copia, riprodotta con fotocopiatrice, consta
di numero *dieci* fogli occupati ciascuno per
una sola facciata.

Biella, 21 marzo 1992

L'OPERATORE A.C. DELEGATO
(Giovanni Battista Rizzo)

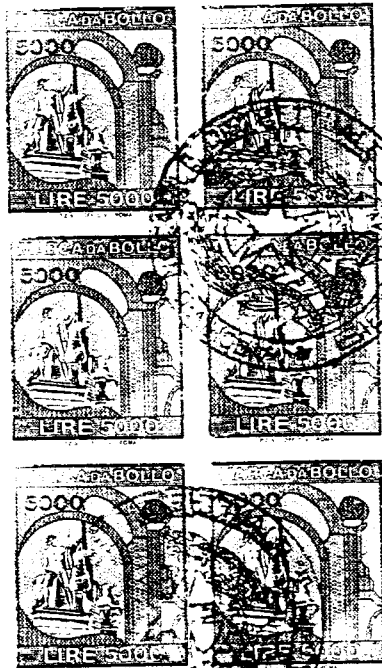
Giovanni Battista Rizzo



RR n. 350

SPECIFICA

richiesta	25
ricerca	5000
scritture	15000
suppl. scritt.	—
urgenza	10000
(suppl. urgenza)	—
onorario	10000
suppl. onorario	—
arrotondamento	—
carta bollata	—
marcò	30000
Totale gen.	65000



L'OPERATORE A.C. DELEGATO
(Giovanni Battista Rizzo)

G